

COMUNE DI BOLOGNA
(Città Metropolitana di Bologna)

**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
DERIVANTI DA ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE E
SCAVO
UBICATO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 38
DI PROPRIETÀ DI ECOFELSINEA SRL**

**STUDIO DI IMPATTO SULLA MOBILITA'
DERIVANTE DALL'INCREMENTO DELL'ATTIVITA'**

ADDENDUM ALLA RELAZIONE DI APRILE 2022



Dott. Ing. MARCO STAGNI
Via Borgo S. Pietro 99/4 – 40126 Bologna
Tel. 3479261473
marsta75@msn.com
C.F.: STGMRC75T29F205U
P.I.: 02442681207
Tecnico Competente in Acustica

PREMESSA

In sede di Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA è stata formulata la seguente richiesta di integrazione:

7. Per quanto riguarda la componente traffico, si chiede di prevedere l'aumento del flusso di mezzi in condizioni cautelative, ovvero senza considerare che possa aumentare il carico del singolo mezzo ipotizzando che non tutti i mezzi siano di proprietà (in pratica, considerare l'aumento del 35%). Si chiede di argomentare e dimostrare che l'accesso di più di un veicolo al minuto possa essere effettuato con tempi delle operazioni di pesatura inferiori a due minuti.

Di seguito vengono analizzati:

- gli effetti di un incremento di traffico veicolare afferente all'impianto del 35% sul livello di servizio di via C. Colombo;
- i tempi delle operazioni di pesatura, con dimostrazione della loro durata inferiore ai due minuti.

1 TRAFFICO GENERATO DALL'IMPIANTO CON INCREMENTO DEL 35%

Come richiesto dall'Osservazione sopra riportata, si considera che l'incremento del 35% del materiale trattato nell'impianto in esame si traduca in un corrispondente incremento del 35% del numero dei veicoli in accesso/uscita dall'impianto stesso; si è ipotizzato che la distribuzione tra medi/piccoli e pesanti rimanga invariata rispetto alla situazione attuale.

Applicando l'incremento sopra indicato ai dati di traffico elaborati e rilevati, si ottengono i seguenti flussi in ingresso (dato significativo ai fini della valutazione delle criticità):

- dallo studio effettuato dalla proprietà:
 - attuali giornalieri (media su dati annuali): 126,20 veicoli/giorno di cui 49,3% tra medi e piccoli, 50,7% pesanti;
 - futuri giornalieri: 170,37 veicoli/giorno,
- dalle rilevazioni effettuate nel Febbraio 2022:
 - attuali nelle 5 ore di rilevazione: 143 veicoli, di cui 78 tra medi e piccoli (54,5%), 65 pesanti (45,5%);
 - attuali nella mezz'ora di massima punta (10 – 10.30): 23 veicoli, di cui 15 tra medi e leggeri (65,2%), 8 pesanti (34,8%);
 - futuri nelle 5 ore corrispondenti alla rilevazione: 193 veicoli (+35%), di cui 105 tra medi e piccoli (54,5%), 88 pesanti (45,5%);
 - futuri nella mezz'ora di massima punta: 31 veicoli (+35%), di cui 20 tra medi e leggeri (65,2%), 11 pesanti (34,8%).

2 INCIDENZA DELL'INCREMENTO SULLA CIRCOLAZIONE DI VIA COLOMBO

L'incidenza del traffico afferente l'impianto sul Livello di Servizio di via Colombo, come visto nel paragrafo 2.3 della Relazione dell'Aprile 2022, è attualmente del tutto irrilevante.

Ricordando che il movimento di punta generato dall'impianto in esame si svolge in orari non coincidenti con la massima punta del traffico su via Colombo, l'incremento di movimenti veicolari dovuto all'espansione dell'attività, anche considerandolo cautelativamente pari al 35% non modificherà la situazione:

- **l'incidenza complessiva dei movimenti rispetto al traffico di punta nella direzione più carica sarà pari a 1,3% del traffico di punta della direzione più carica (intorno a 20 veicoli/ora su un traffico di 1.534) e scenderà sotto l'1% negli scenari futuri (comprendente**

la realizzazione delle opere complementari al Nuovo Passante “di mezzo” della Tangenziale di Bologna, tra cui la rotatoria all’incrocio tra via Cristoforo Colombo e via dei Terraioli);

- **l’incidenza dell’incremento sarà dell’ordine dello 0,6% per lo scenario attuale, ed ancora inferiore per gli scenari futuri (valori non apprezzabile nel calcolo del Q/C).**

3 TEMPI DELLE OPERAZIONI DI PESATURA

Considerando un incremento del traffico afferente l’impianto pari al 35%, nella mezz’ora di massima punta si presenteranno in ingresso 31 veicoli, al ritmo medio di circa uno ogni minuto; mettendo a disposizione due pese, sarà necessario quindi che i tempi medi delle operazioni di pesatura non superino i 2 minuti; mettendo invece a disposizione tutte e 3 le pese (eventualità che è messa in campo quale mitigazione organizzativa – vedi pgf. relativo), i tempi medi delle operazioni di pesatura potrebbero arrivare al limite fino a 3 minuti.

Dalla prassi quotidiana si è verificato che i tempi connessi alle diverse fasi della operazione di pesatura sono i seguenti:

1. Il mezzo in entrata che conferisce rifiuti sale sulla prima pesa libera ed il conducente scende con le copie di competenza dei formulari dirigendosi verso gli uffici; la durata media del percorso tra pese e uffici è inferiore a 30 secondi.
2. L’operatore al front-office, nel frattempo, ha la possibilità di pre-valutare il contenuto del mezzo attraverso le immagini delle telecamere poste sulla pesa e stampare il bindello di pesata (lordo) del mezzo. All’ingresso dell’autista in ufficio, l’impiegato riceve le copie di competenza del formulario (II, III e IV copia). Considerato che nella stragrande maggioranza dei casi il conferitore è già omologato, il controllo si riduce ad una semplice verifica di corretta compilazione. In caso di nuovo conferitore in situazione di emergenza, la verifica precisa può essere condotta dal secondo operatore al front-office durante il tempo di cui al punto 3 e in fase successiva alla discesa del mezzo dalla pesa; la durata media di questa fase è inferiore a 1 minuto.
3. L’autista ritorna sul mezzo e scende dalla pesa in direzione dell’area idonea allo scarico; la durata media di questa fase è inferiore a 30 secondi.
4. Il mezzo scarica nella preposta area e la verifica visiva della qualità dei rifiuti viene verificata dagli addetti sul piazzale (palisti, escavatoristi, operai a terra).

In totale ogni pesa, nella peggiore delle ipotesi, ha un tempo di servizio inferiore ai due minuti.

Va inoltre rilevato inoltre che, soprattutto in corrispondenza delle ore di punta per l’impianto, nelle ore centrali della giornata, si verificano circostanze che riducono considerevolmente i tempi medi di servizio alle pese:

- buona parte dei mezzi in ingresso sono mezzi già noti e registrati, di cui si conoscono targa, tara e servizio richiesto (conferimento rifiuti, carico inerti riciclati e/o naturali, ...);
- buona parte dei mezzi in ingresso rifiuti trasportano rifiuti già omologati e le cui idoneità formali sono già state verificate.